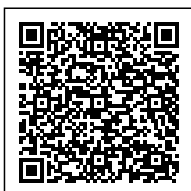


NAPOLI, ASSOTUTELA: "VICINANZA A FAMIGLIA DI DOMENICO. SERVE IMMEDIATA CHIAREZZA"

Publicato il 23 Febbraio 2026 di costantino sacchetto



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Napoli, Assotutela: "Vicinanza a famiglia di Domenico. Serve immediata chiarezza"

"Non ce l'ha fatta Domenico. Alle 9:20 del 21 febbraio la sua vicenda umana si è conclusa, lasciando in tutti noi un senso di profondo sgomento. La storia di questo bimbo, affetto da una grave cardiomiopatia dilatativa, in attesa di un trapianto che si è trasformato in una tragedia, superato il momento dell'emozione e dell'indignazione, deve indurci a una profonda riflessione. Quanto accaduto non dovrà più accadere e, nell'esprimere il nostro cordoglio, ci stringiamo in un forte abbraccio ai suoi genitori", lo dichiara il presidente di Assotutela, Michel Emi Maritato. "La tragedia deve richiamare tutti noi al senso di responsabilità. Non dubitiamo e non abbiamo mai dubitato della scienza e del Servizio sanitario pubblico proprio per questo, riteniamo che si debba fare la massima chiarezza sulla fatale catena di presunti errori che sollecitano alcuni interrogativi. Dobbiamo interrogarci su cosa accadde tra le 9 e le 11 del 23 dicembre all'ospedale San Maurizio di Bolzano. Perché, partendo dal Monaldi di Napoli, l'équipe si è dotata di un box isotermico inadeguato, privo di dispositivo di controllo della temperatura?", incalza Maritato.

"A quanto sembra, anche il materiale per la corretta conservazione dell'organo era insufficiente, tanto da richiedere un'integrazione da parte dell'ospedale di Bolzano, forse quel ghiaccio secco responsabile del danneggiamento, condizione di cui nessuno, tra i sanitari, sembra essersi reso conto se non dopo l'espianto del cuore del piccolo Domenico. Una presunta, grave mancanza di comunicazione, su cui soltanto l'inchiesta in corso potrà fornire elementi certi" sostiene il presidente della associazione. "A noi, come rappresentanti di Assotutela, non resta che attendere, offrendo il massimo appoggio, anche legale se occorre, alla famiglia. Rivolgiamo un appello alle autorità, affinché si adoperino per stabilire subito la verità, allontanando le ombre che si addensano su un servizio sanitario che resta comunque un'eccellenza. Chiediamo che si continui sulla strada della sensibilizzazione alle donazioni, perché sono tanti i pazienti in attesa e sappiamo che i sanitari ogni giorno impegnati in sala operatoria fanno il massimo per ridare la vita alle persone, pur tra mille difficoltà", chiosa Maritato.

